

CAOS URBANISTICA

Palazzo Marino si difende da (altri) 19 ricorsi al Tar

■ È l'ennesimo cortocircuito sull'edilizia in Comune. Ci sono 19 ricorsi depositati al Tar della Lombardia contro le «Linee di indirizzo in materia urbanistica» che la giunta Sala, dopo l'esplosione delle inchieste, ha approvato a marzo 2024. Una mossa presa «temporaneamente e in via cautelativa», per adeguarsi alle indicazioni della Procura. La giunta si costituisce in giudizio.

servizio a pagina 2

CAOS URBANISTICA

Il sindaco deve costituirsi contro diciannove ricorsi al TAR

■ È l'ennesimo cortocircuito sull'edilizia in Comune. Ci sono 19 ricorsi depositati al Tar della Lombardia contro le «Linee di indirizzo in materia urbanistica» che la giunta Sala, dopo l'esplosione delle inchieste, ha approvato a marzo 2024. Una mossa presa «temporaneamente e in via cautelativa», per adeguarsi alle indicazioni della Procura che ha messo nel mirino i permessi a costruire con Scia. Ora la giunta ha approvato la costituzione in giudizio, pur difendendo ancora le interpretazioni di legge adottate dal 2013 nei casi di interventi di demolizione e ricostruzione di edifici preesistenti. L'amministrazione, è scritto nella delibera, «a seguito delle norme introdotte dal legislatore statale nel 2013 e 2020 (notoriamente più permissive) ha ritenuto che tali interventi vadano qualificati come ristrutturazione, anche quando l'edificio ricostruito sia completamente diverso e purchè sia mantenuta la stessa volumetria, ad eccezione degli incrementi previsti dalla legge». Ritiene di «aver agito correttamente» ma ha adottato le linee guida «per evitare l'avvio di nuove indagini su molteplici atti in corso e gravi danni al sistema amministrativo e alla collettività».



ChiCa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.22363 - L.1626 - T.1626

